Oggi il cda Rai con l'attenzione a Viale Mazzini è puntata sul futuro del direttore generale Mauro Masi. L'ipotesi che circola resta quella di un passaggio del dg alla Consap ma non sarebbero escluse altre possibilità. Secondo alcuni voci non confermate, la designazione da parte del Tesoro ad amministratore delegato o presidente potrebbe avvenire già oggi .

ľUnità

GIOVEDÌ 7 APRILE

1° maggio da separati A Bologna i sindacati in piazze diverse

Per la prima volta nel capoluogo Cgil, Cisl e Uil separati Bonanni: «Estremisti». Ma per la festa di Marsala nulla cambia

II caso

VALERIA TANCREDI

BOLOGNA bologna@unita.it

er la prima volta la Cgil festeggerà il primo maggio a Bologna senza Cisl e Uil. Nulla cambia invece per la festa nazionale che si svolgerà come previsto a Marsala. Le tensioni sindacali che da tempo attanagliano il capoluogo emiliano sono ieri esplose in una clamorosa presa di posizione del numero uno della Cgil locale Danilo Gruppi che ha dato l'annuncio. La notizia era nell'aria già da tempo, ma le colombe non sono riuscite a scongiurare l'epilogo di ieri che ha immediatamente scatenato polemiche e scontri. Gruppi giustifica la sua decisione richiamandosi alla coerenza: «Sarebbe un atto di ipocrisia rispetto alla situazione» creatasi a Bologna, ha spiegato a margine dell'assemblea

dei delegati. Gruppi, che nel frattempo ha prenotato per quella giornata le tre piazze principali cittadine, non si riferisce solo ai rapporti tra i sindacati Confederali nazionali, con il vulnus creato dagli accordi separati di Mirafiori e Pomigliano. Anche a livello locale, soprattutto tra Cgil e Cisl, la tensione è arrivata alle stelle in occasione della trattativa per il contratto integrativo della Fiera quando la Cisl ha accusato la Cgil di «essersi venduta al padrone» per aver firmato un'ipotesi di accordo con il sindacato di base Usb. Solo un'eventuale marcia indietro del sindacato di Bonanni potrebbe far tornare sui suoi passi la Cgil bolognese, ma il segreta-

RAI: COMPENSI SUL SITO WEB

La Rai si impegna a pubblicare sul suo sito web «i compensi di dipendenti e collaboratori» con un richiamo al sito nei titoli di coda sui costi della programmazione del servizio pubblico».

rio locale della Cisl Alessandro Alberani ha già rimandato al mittente la proposta: «Sia Gruppi a portare la Fiom a firmare il contratto dei metalmeccanici, quello di Mirafiori e Pomigliano, e la Fisascat a sottoscrivere l'intesa sul commercio». Il leader nazionale Cisl Raffaele Bonanni ha stigmatizzato la decisione della Cgil definendola «estremista e intollerante», confermando però che per la festa nazionale nulla cambia: si farà a Marsala per celebrare contemporaneamente l'Unità di Italia.

Stessa posizione del segretario organizzativo della Cgil Enrico Panini che butta acqua sul fuoco: «La scelta unitaria per noi è importante pur consapevoli del fatto che stiamo attraversando una stagione difficile sul versante dei rapporti fra le organizzazioni. Per questa ragione in tutte le situazioni nelle quali esistono le condizioni unitarie la nostra organizzazione conferma il valore di questa decisione e la difende». Dove invece queste condizioni non esistono, come a Bologna, le sono divisioni inevitabili. *

